









SEGUICI SU:







WEB: http://www.karatemantova.it

CONTATTI: info corsi: info@karatemantova.it - tel. 338 5775667 - Fax. 0376 396485

invio materiale: kmnmagazine@gmail.com

ATTENZIONE: CHIUNQUE FOSSE INTERESSATO AD INSERIRE UNA PROPRIA PAGINA PUBBLICITARIA E PREGATO DI CONTATTARE DAVIDE REGGIANI AL NR. +39 338 5775667



STRO POLIAMBULATORIO Dir. Sanitario Maurizio Santisi

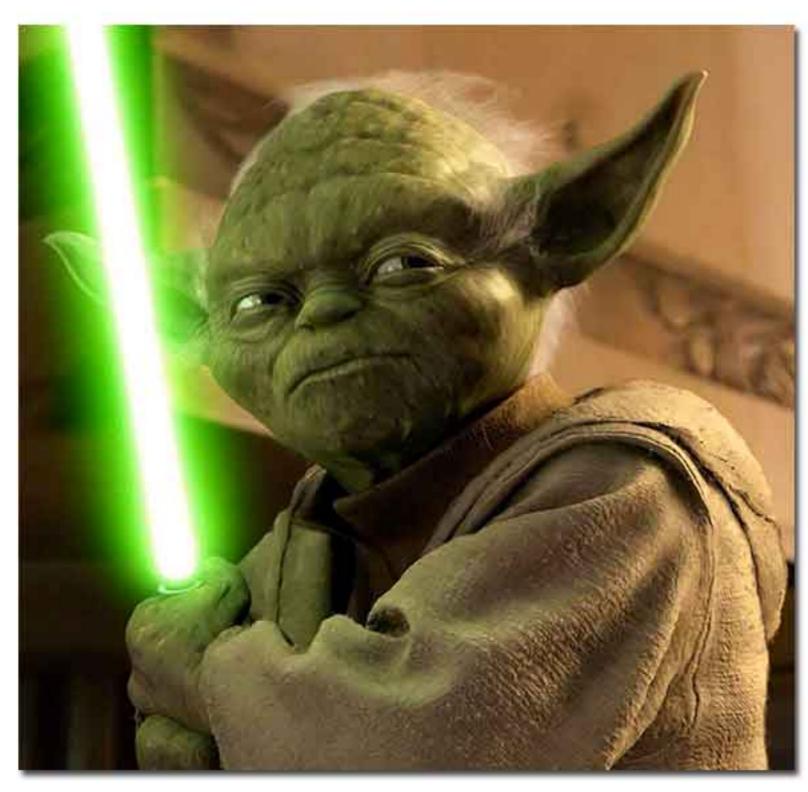
Dir. Sanitario Maurizio Santisi Direttore Generale: Psicologa - Psicoterapeuta

Analisi del sangue

PUNTO PRELIEVI **CONVENZIONATO ATS**

Strada Statale Cisa 7, 46047 Porto Mantovano (MN) info@astro-salute.it 0376-391736. 348-2430910

PAROLA AL MARIENTROS del Mº Davide Reggiani



Quello di "Maestro" è il secondo rango più alto che un Jedi può ottenere e tradizionalmente un requisito per entrare a far parte del Consiglio dei Jedi, ovvero il principale mezzo di interfaccia tra questi onorati Cavalieri ed il governo della Repubblica.

E' riservato a coloro che dimostrano eccezionali doti e devozione alla Forza.

Descrizione:

Questo rango di solito viene acquisito dai Cavalieri Jedi per aver portato con successo i Padawan al cavalierato. Quando un insegnante sente che il suo Padawan è pronto, il Consiglio solitamente promuove il Padawan a Cavaliere Jedi e l'insegnante a Maestro Jedi, a condizione che l'allievo passi

una serie di test, nota come le "Prove Jedi".

Il Maestro può puoi prendere un altro apprendista.

Un Cavaliere che non ha preso un Padawan può anche riaffrontare le Prove per guadagnare il rango di Maestro; spesso queste nuove prove sono molto più ardue e contano alcuni test in più.

Il rango di Maestro può anche essere assegnato dal Consiglio ad un Cavaliere per avere svolto qualche straordinario compito o servizio; tuttavia ciò è raro e spesso avviene per i Padawan che diventano Cavalieri.

Ancora più raro, e spesso soggetto di disapprovazione, è un Cavaliere

che assume il rango di Maestro senza l'approvazione del Consiglio Jedi.

Lo spirito di Star Wars e le descrizioni dei Jedi molto si avvicinano al nostro mondo delle arti marziali.

Abbiamo ranghi di maestri (maestri jedi), Istruttori allievi del maestro (cavalieri jedi), poi le cinture nere e colorate (padawan).

Una gerarchia non militare ma che spesso assomiglia a tale immagine.

Que Pri dia Le instanta No.

Gichin Funakoshi (1868-1957)

Non ho voluto mai essere visto nel ruolo del "capo"ma a volte c'è il bisogno, con talune persone, di essere più incisivi anche a costo che questi si stacchino dal gruppo e si allontanino.

Questo è sicuramente un bene per il gruppo stesso.

Probabilmente dipende dal carattere, a volte, ma anche sicuramente dipende anche da chi non capisce la Via (il Do).

Le mie esperienze non son state tutte belle ma gli anni mi hanno insegnato tanto e gli errori fatti oggi sarebbero stati vissuti affinchè non fossero esistiti.

Non c'è una ricetta purtroppo a tutto ciò ma l'unione tra noi, il capirci e anche a volte in senso critico discuterne, sicuramente faranno della nostra esperienza di gruppo momenti di vita bellissimi.

M° Davide Reggiani

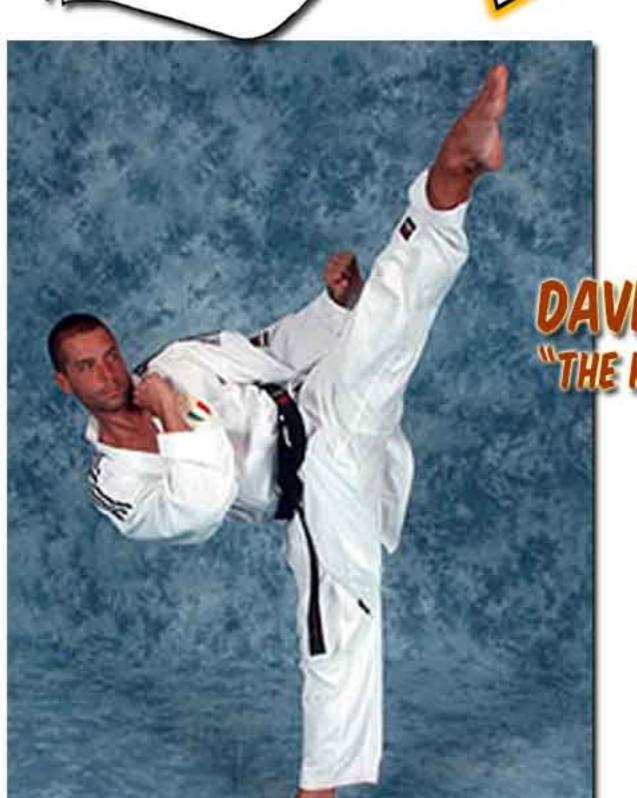








IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA - ANNO 1° NR. 4 - SETTEMBRE 2020



DAVIDE BENETELLO "THE KING OF URAMAWASHI"



LA PAROLA AL MAESTRO	
DI DAVIDE REGGIANI	PAG. 3
LE FEDERAZIONI DEL KARATE	
DI DAVIDE REGGIANI	PAG. 5
UN GRANDE OSPITE, UN GRANDE AMICO	
DAVIDE BENETELLO	PAG. 6
CONSIGLI DI LETTURA	PAG. 8
RITORNO AL DOJO	PAG. 9
UNA CARROZZINA PER JASON	PAG. 10
KOBUDO	
DI SIMONE REGGIANI	PAG. 1
FOTO/RICORDI	PAG. 13
I NOSTRI TROFEI	PAG. 14
GLI ATLETI DI KARATEMANTOVA	
NICOLA BONARDI - ALESSANDRO BARRETTA	PAG. 15
LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA	PAG. 17
LEGO! CHE PASSIONE	PAG. 18
INFO CORSI	PAG. 19
ICHI. NI. SAN. MUSICA!	PAG.20

UNA CARROZZINA PER JASON





NICOLA BONARDI

Distributore Ufficiale di zona

Karategi e judogi:





MANTONA PROMOSPORT

di Davide Reggiani

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni di produzione italiana

Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it



HE FEDERALION DI LA Reggiani



Entrare in questo ambito equivale a farsi nemici e sviluppare discussioni a non finire.

Quindi mi limito soltanto a descrivere il panorama italiano al momento senza scendere nel mio pensiero e a formulare pareri. Innanzi tutto partendo da la giurisdizione e il riconoscimento a livello CONI in Italia esiste una sola Federazione di Karate definita tale ed è la Fijlkam (ex Fijlpik) che racchiude judo, karate e arti marziali, compresa la Lotta.

Il Karate è riconosciuto sport e gli atleti che andranno alle Olimpiadi a Tokyo 2020, rinviate al 2021 per noti motivi, fanno tutti capo a questa Federazione a cui aderisce anche Karatemantova da alcuni anni.

Poi la disciplina del karate è presente praticamente in tutti gli Enti di Promozione Sportiva come il CSI (Karatemantova ne aderisce da 15 anni) e le qualifiche tecniche sono tutte riconosciute sempre dal CONI.

Gli Enti e la Federazione hanno facoltà di istruire allenatori, istruttori e maestri e rilasciare diplomi.

La Fijlkam e gli EPS organizzano campionati provinciali, regionali e nazionali sempre con l'egida del CONI.

Spesso si sente parlare di tantissimi altri campionati italiani o mondiali di altre organizzazioni che per correttezza di termini anche se hanno la parola "Federazione" nella loro costituzione e pur riunendo molte società sportive al loro interno, non hanno il riconoscimento diretto del CONi ma lo acquisiscono tramite un Ente di promozione Sportiva.

Queste organizzazioni sono pure molto importanti a livello tecnico e numerico nel panorama del karate italiano e molte rivestono anche un ruolo di tradizione.

Ne voglio elencare alcune con i loro capiscuola al momento.

Diciamo che la più famosa e importante a livello numerico è la FIKTA diretta da sempre dal M° Hiroshi Shirai il quale ha avuto il merito di diffondere lo shotokan in Italia.

Questa Federazione però ha sempre rivestito in Italia un ruolo primario e ha anche un importante protocollo di intesa e collaborazione con la Fijlkam. L'ultima scissione per così dire è stata quella con la JKA Italia che ora è guidata dal M° Takeshi Naito.

Altra Organizzazione importante è la SKI-Italia guidata dal M° Masaru Miura che segue le regole tecniche del M° Kanazawa recentemente scomparso.

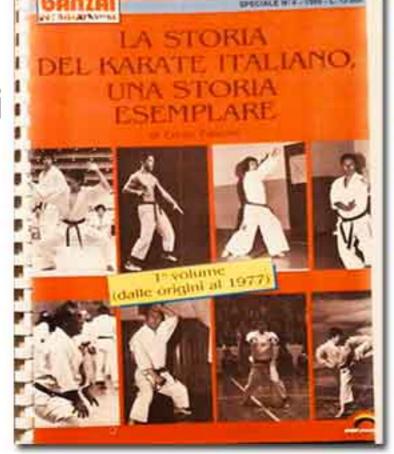
Poi le altre sigle importanti a livello numerico sono la FESIK e la FIAM ma potrei elencare una moltitudine di altre organizzazioni. Ma... perchè questa divisione quando tutti potrebbero avere benefici potendo lavorare tutti insieme?

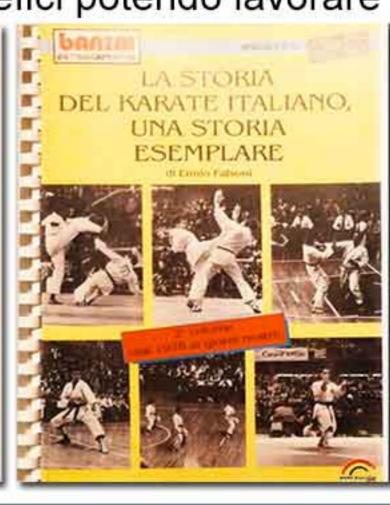
A questo potrei rispondere in vari modi.

I Giapponesi son stati primi a dividersi alla morte del M° Funakoshi i e forse abbiamo adottato questo modus operandi anche noi ma credo che una buona colpa la prendano anche interessi politici quindi mi limito a lasciare questo piccolo e veloce sunto senza pretendere di volere fare una storia del karate italiano.

Molto interessanti due libri ormai introvabili in libreria, sulla storia e le origini del karate italiano:

- La Storia del karate Italiano - Una storia esemplare di E.Falsoni.







Pro-Techo tecnologie edili

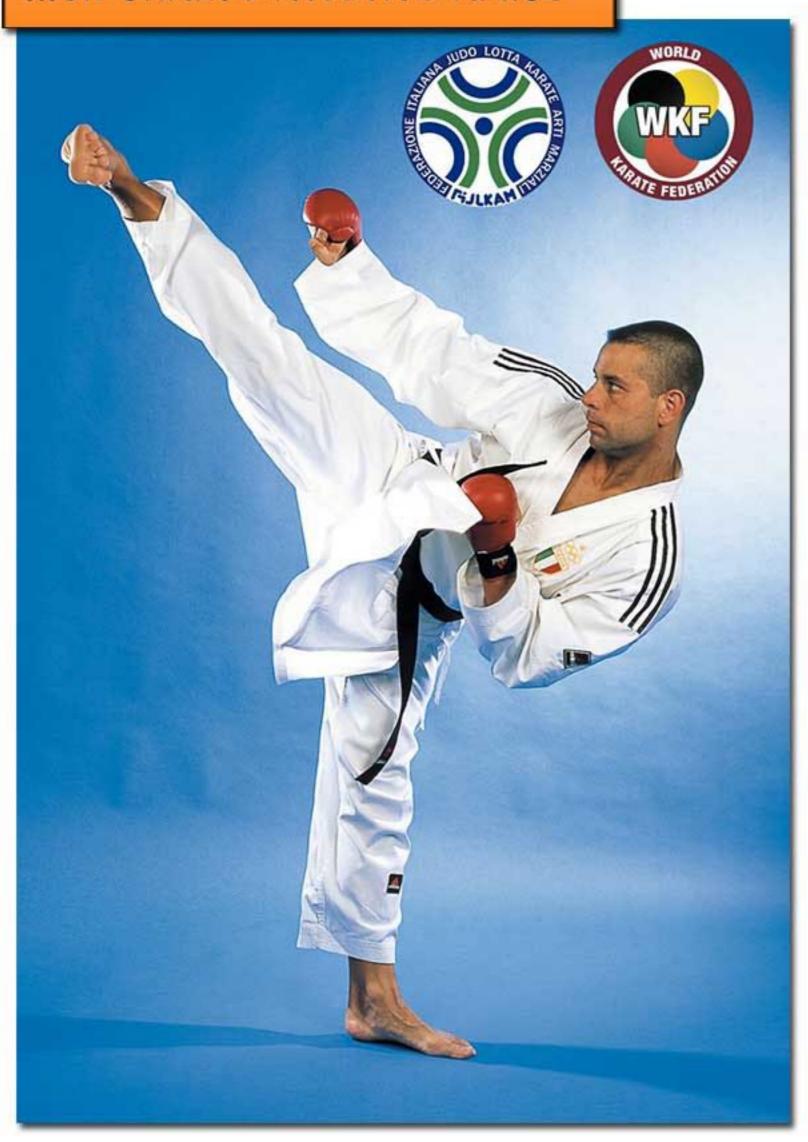
di Bertucco Nicola

Via IX Maggio, 23 - Nogarole Rocca - Verona tel. +39 348 4758374

DAVIDE BENEFIT

...IL SALUTO DEL "RÈ"

...UN GRANDE ATLETA E AMICO



Un Caro saluto a Tutti e un abbraccio simbolico al Maestro Reggiani, unito ai complimenti per aver creato una così grande ed organizzata realtà che trova la divulgazione delle tante attività organizzate attraverso questo avvincente Magazine.

Con settembre si ricomincia l'attività che per i motivi che tutti conosciamo in questo periodo ha trovato molte difficoltà. A marzo abbiamo interrotto bruscamente tutti i Nostri programmi e ci aspetta un autunno ed un 2021 molto delicato, dove tanti progetti devono riprendere vita nel rispetto delle molte prescrizioni.

L'attenzione dovrà restare sempre alta e spetta a Noi trasformare questa sfida in una ennesima possibilità di crescita.

La ripresa di tutte le attività, dall'attività societaria a quella Federale per continuare con quella agonistica richiedono tanta energia ed attenzione, ma sarà una sfida che da Karateca affronteremo con spirito ottimistico.

L'innata necessità dei molti agonisti di gareggiare e confrontarsi dovrà essere soddisfatta con attenzione usando molte precauzioni, ma l'attività agonistica riprenderà e ci regalerà nuovamente emozioni e passione.

Per quanto riguarda l'attività di alto livello Internazionale WKF, nell'ottimismo di riuscire ad organizzare a Jesolo (VE) il prossimo dicembre la WKF Youth League, competizione che lo scorso anno ha battuto tutti i Record di presenze, ci avvicineremo a Tokyo 2020--2021, dove il Nostro amato Sport debutterà ai Giochi Olimpici che sogna da 50 anni, dal lontano 1970, dove i primi Campionati del Mondo di Karate sono stati organizzati In Giappone al Nippon Budokan, che è la stessa sede dove si terranno le competizioni di Karate Olimpico.

Voglio restare come sempre ottimista e darvi appuntamento tra 1 anno dove vorrei fare un riassunto di un anno 2021 avvincente. Vi saluto con un motto da me creato che mi accompagna da sempre e che rispecchia il mio modo di vivere il Karate con passione e progettualità!

TIKIL: This is Karate I Like! Questo è il Karate che mi piace!

Davide Benetello

WKF Executive Committee Member

Consigliere Federale FIJLKAM

www.davidebenetello.com



seguimi anche su: Fecebook Twitter Instagram



THE BING-OF-URAMASHI-GERI



Davide Benetello, nasce a Jesolo il 14 agosto 1972, è un karateka italiano, campione del mondo di karate e pluri-campione d'Europa.

Membro del Comitato Esecutivo della World Karate Federation (WKF) e Presidente della Commissione Atleti WKF, Membro della Commissione Olimpica WKF, Membro della Commissione dei Regolamenti Gara e Sportiva WKF.

Eletto Consigliere Federale FIJLKAM (Federazione Italiana Judo,Lotta,Karate) nel dicembre 2016, è inoltre componente della Commissione Atleti CONI.

All'interno del Comitato
Olimpico Internazionale
è membro della
"Steering Committee"
per i diritti e doveri degli
atleti.

(da wikipedia, enciclopedia libera).



Palmarès:

Mondiali di karate WKF:

- Medaglia d'oro, Kota Kinabalu 1994
- medaglia di bronzo, Rio de Janeiro 1998
- medaglia d'argento, Monaco 2000
- medaglia di bronzo, Monterrey 2004

Mondiali di karate EKF:

- medaglia di bronzo, Praga 1993
- medaglia d'argento, Birmingham 1994
- medaglia d'oro, Birmingham 1994
- medaglia d'oro, Helsinki 1995
- medaglia d'argento, Parigi 1996
- medaglia d'argento, Tenerife 1997
- medaglia d'argento, Belgrado 1998
- medaglia d'oro, Istanbul 2000
- medaglia di bronzo, Istanbul 2000
- medaglia di bronzo, Sofia 2001
- medaglia di bronzo, Sofia 2001
- medaglia di bronzo, Tallinn 2002
- medaglia di bronzo, Tallin 2002
- medaglia d'argento, Mosca 2004

TIKIL:
This Is Karate I Like!
Questo E' Il Karate
Che Mi Piace!



PNEUS MANTOVA snc

di GASTALDI GIORGIO & CLAUDIO





Daniele Benvenuti

calci piazzati

Il karate vincente di Davide Benetello

Calci piazzati Il karate vincente di Davide Benetello

Davide Benetello, conosciuto in tutto il mondo con il soprannome di 'The king of uramawashi', è stato uno dei primi atleti in grado di traghettare a livello internazionale un karate agonistico (inteso come kumite, combattimento libero) orientato verso l'auspicato traguardo di disciplina spettacolare, dinamica e appassionante.

Un obiettivo raggiunto da precursore assoluto tra i campioni della World Karate Federation, grazie alle sue straordinarie tecniche di gamba (alcune di esse sono entrate nel dizionario degli addetti ai lavori, appunto, come 'calci alla Benetello'), alla pulizia dei suoi colpi e a una condotta di gara sempre corretta e leale.

Tra i suoi più grandi successi, Davide sottolinea sempre il sincero rispetto degli arbitri, la manifesta

ammirazione dei tecnici, la solida amicizia degli avversari e le affettuose strette di mano da parte di ammiratori che parlano ogni idioma del pianeta. Grazie a questo volume, ricco di immagini esclusive, è possibile rivivere le vittorie (tante) e le sconfitte (mai rinnegate), i segreti, le gioie e le delusioni di Benetello.

Ma anche le origini e la famiglia alla quale è legatissimo, gli amori, i sacrifici, gli infortuni, le piccole-grandi scaramanzie, le metodiche di allenamento, le tattiche, la preparazione atletica, le invidiabili capacità di concentrazione, i segreti, le manie più strampalate e i ricordi più personali. Attraverso le parole dell'atleta stesso, degli amici più intimi, di compagni e allenatori ma anche dei suoi antagonisti più prestigiosi vengono anche



Poliambulatori Gerevini s.r.l

Via G. Garibaldi, 99, Carpenedolo (BS), 25013 - Tel. +39 030 9697779 - poliambulatorigerevini@gmail.com SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Poliambulatori Gerevini

Mi piace 326 "Mi piace"



di Davide Reggiani

Grande fermento per la ripartenza di tutti i corsi alcuni dei quali sono in definizione di programmazione. Un anno difficile ma segnato da una grande voglia di riprendere con tutti i mezzi disponibili nelle varie sedi di Karatemantova.

Al momento ci sono ancora alcune sedi da consolidare sia come calendario sia come sede vera e propria. Questa fermata ci ha complicato le cose ma... non ci ha fermato!

- Mantova Città: i corsi ripartiranno mercoledì 2 settembre nei soliti giorni e orari di mercoledì e venerdì dalle 18.00 alle 20.00.
 - Le prime due settimane in riva al lago ai giardini Fraccalini porta Mulina in esterno a fianco la ciclabile. Poi si sposterà all'interno in sede in via di definizione; si stanno valutando tre alternative diverse.
- Marmirolo si sposta nella sede del Teatro Gonzaga in Via Tasselli 6 a fianco la chiesa con i soliti giorni
 del martedì e venerdì dalle 18.00 alle 20.00 per il karate e dalle 20.00 alle ore 21.00 il martedì per il
 kobudo; fino al giorno 12 settembre ci si allenerà in piazza Roma a fianco il teatro in esterno pista
 polivalente. Nella stessa sede, dall 20,00 alle 21,00 si terrà anche il corso di Kobudo
- Goito proseguirà invece presso la palestra scuole elementari via Alighieri.
 Fino al 15 settembre solo in esterno fuori dalla palestra nel cortile della scuola
- Sustinente dal 14 settembre presso il salone della scuola primaria in Via Manzoni 313/a
- Pozzolo sul Mincio: la sede di allenamento si sposta nella più ampia sala di Spazio Ancilla con ingresso in Via C.Battisti dal cortile.
 - Confermato, dal 25 settembre, lunedì e mercoledì dalle 18.00 alle 20.00.
- Carpenedolo riparte in esterno palestra di Via Laffranchi dal 2 al 15 settembre poi all'interno della stessa palestra dalle 17.30 alle 19.30 senza variazioni
- Rovereto è ancora in attesa dal Comune di assegnazione sede, intanto ci si allena in esterno a Lizzana Piazzale De Gasperi
- Orzinuovi, nuova realtà, parte in esterno per <u>tutto il mese di settembre</u> presso il Campo Sportivo Comunale in Viale Bainsizza dalle 18.30 alle 20.00

Rimangono da organizzare i corsi del Centro disabili Tam Tam (previsto da ottobre) e il corso di Taisò ginnastica orientale al CAO del Osp. Carlo Poma (previsto da novembre)

Importanti Indicazioni per la ripartenza:

Tutti devono avere provveduto, prima di lasciare la propria abitazione, alla misura della temperatura corporea. Non deve superare i 37,5° C (la temperatura verrà controllata anche all'inizio di ogni allenamento), Ognuno non deve aver avuto negli ultimi 14 giorni sintomi riferibili a Covid-19 quali mal di gola, tosse, fatica o sofferenza respiratoria, malessere generale, perdita del senso del gusto e dell'olfatto, diarrea e/o vomito. Ognuno non deve avere avuto negli ultimi 14 giorni contatti ravvicinati senza utilizzo di protezioni adeguate con persone positive al Covid-19.

Tutti devono avere preso visione delle disposizioni della società sportiva per ridurre il rischio di contagio da Covid-19, comprese quelle sull'uso dei DPI, sulla necessità di mantenere una distanza di sicurezza dalle altre persone di almeno un metro e sulla necessità di effettuare un frequente lavaggio delle mani.

Ogni atleta dovrà dotarsi all'interno dei siti di allenamento di scarpette pulite da usare SOLO e unicamente in palestra tenute in sacchetto portascarpe e cambiate all'inizio e fine allenamento; in alternativa calze antiscivolo pulite.

Sarà a disposizione ovunque gel igienizzante.

Si dovrà mantenere la distanza interpersonale di 2 metri durante l'allenamento.

Genitori e accompagnatori sono ammessi unicamente se ci sarà spazio per il pubblico, distanziati di almeno 1 metro e dovranno mantenere la mascherina se stazionano all'interno.



UNA-CARROTTINA-PER-JASON



Fondazione Comunità Mantovana Onlus



UNA GRANDE "VITTORIA" PER KARATEMANTOVA...



Karatemantova vince il Bando Sport 2020 realizzato con il contributo della Fondazione delle Comunità Mantovane.

Con questi fondi finalmente il nostro Jason potrà avere una carrozzina sportiva da usare nello sport che ama: il karate.

Jason ormai è una colonna di Karatemantova: segue il gruppo ovunque arrivando fino in Belgio a Charleroi ad una gara organizzata tramite la Lega Handysport dall'amico e maestro Franck Duboisse campione del mondo 2014 WKF.

Karatemantova da anni segue anche atleti disabili e in passato ha acquistato un'altra carrozzina sportiva ad una atleta che poi ha fatto una ottima carriera.

Ma nell'umiltà e nella perseveranza di perseguire il progetto del Karate senza barriere, Karatemantova cerca in ogni modo di agevolare tutti nella pratica sportiva del karate on dedizione e amore.

Karatemantova fa parte del progetto belga TrEMA Traditional Educative Martial Arts avendo fatto anche corsi di formazione in tale direzione e

adotta con CSI i regolamenti internazionali a doc per atleti con disabilità.

CSI e Karatemantova hanno strutturato le categorie in base alla disabilità e alle possibilità del singolo atleta. Tornando a Jason ora potrà muoversi molto più velocemente grazie alle ruote campanate della nuova carrozzina che presenteremo in un prossimo articolo.







Un grazie particolare va indirizzato anche agli sponsor che hanno fatto si che si realizzasse questo piccolo sogno che avevamo nel cassetto da tempo.





di Simone Reggiani

Bo - Il bastone lungo di Okinawa

Il Bo (bastone lungo) è l'arma principale del Kobudo di Okinawa, chiamato anche Kon o K'un (nome cinese). L'arte del Bo viene chiamata Konpo (metodo del bastone). Per la fabbricazione di un Bo vengono utilizzati diversi tipi di legno: quercia rossa o bianca, nespolo del Giappone, areca e palma kuba.

Si tratta di legni flessibili e resistenti ai danni che provengono dalle aree subtropicali, di cui Okinawa fa parte.

In passato gli okinawensi utilizzavano anche legno di quercia bianca cinese o acero rosso, ma il clan Shimazu ne proibì l'importazione.

La lunghezza standard del Bo di Okinawa è di circa 182 cm. L'unità utilizzata per misurarne la lunghezza è lo Shaku (1 Shaku 尺 = 10 Sun 寸 = 30,3 cm) da cui ne deriva il nome Rokushaku Bo (bastone lungo sei Shaku).

Oltre a questo modello, che è senza dubbio il più utilizzato, ne esistono altri: Shoshaku Bo, Tanbo, Sanshaku Bo (Hanbo), Yonshaku Bo (Jo), Kyushaku Bo e Bajobo (bastone da cavallo). Oltre alla lunghezza, i bastoni si differenziano anche per forma e tipologia: Maru Bo (sezione cilindrica), Kaku Bo (sezione quadrata),Rokkaku Bo (sezione esagonale), Hakkaku Bo (sezione ottagonale) e Take Bo (bastone di bambù, utilizzato prevalentemente nel kumite).





A differenza del Bo giapponese, prevalentemente cilindrico, il Bo di Okinawa ha una sezione trasversale biconica: la parte centrale (Chukon-Bu) ha un diametro di circa 3 cm mentre le estremità (Kontei) hanno un diametro di circa 2,5 cm.

Di conseguenza il baricentro dell'arma è posizionato in modo ottimale e il bastone può essere maneggiate I primi grandi maestri di Okinawa furono Akahachi Oyakei, Matsu Higa e Aburaya.



A questi seguirono Yara, Sakugawa, Matsumura e altri.

Nel Kobudo di Okinawa vengono praticate le tecniche sviluppate da questi maestri (bojutsu).

I kata principali che vengono praticati nel Kobudo di Okinawa scuola Matayoshi sono:

Shushi no Kon, Choun no Kon, Sakugawa no Kon, Chikin (Tsuken) no Kon, Shiishi no Kon, Ufutun no Kon, Tokumine no Kon e Kubo no Kon.







PIZZERIA LA COLLINETTA



Con ristorante - chiuso il lunedì

V. S. Pertini, 10 - Colle Aperto (MN).................0376 40 86 87

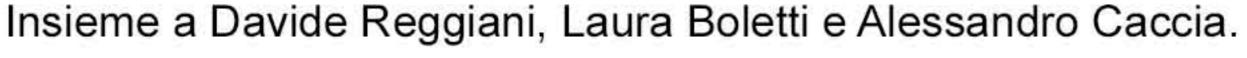
lacollinettasrl@hotmail.it www.lacollinettamantova.it

FOTO/BICORDI



Cantù, stage con il M° Takeshi Naito nel 2010.

Insieme al Maestro Bianchi (primo a sinistra) in uno dei primi stage della *JKA* Italia.



GRANDI MAESTRI,
GRANDI AMICI!
IL NOSTRO SENSEI HA CONOSCIUTO
PERSONAGGI MOLTO
IMPORTANTI...





la suoneria: registra - incontra - produci organizzazione artistica - sala prove - meeting - recording studio via dei Toscani 36/F - 46100 - Mantova

...Uno spazio multifunzionale rivolto principalmente all'ambito musicale, ma in grado di offrire gli spazi per attività diversificate.

La sala principale di 50mt quadri, cablata in audio e video, wi-fi compreso, permette l'organizzazione di piccoli meeting - corsi e clinic, anche in streaming.

ORGANIZZIAMO CONCERTI UNPLUGGED E RIPRESE AUDIO "LIVE" contattateci per le nostre offerte e proposte.

https://www.facebook.com/LSstudio showtimeroad@gmail.com - 3488504770 - 3393116459









Loc. Barchetto 34 - ROVERBELLA (MN) Tel. 0376 694059 - Fax 0376 692532 Cell. 347 3460590 - lorenzo.vencato@alice.it

Porta questo volantino per ottenere uno sconto del 10% sul lavoro



CARROZZERIA VENCATO SANTO AUTO E MOTO V. BARCHETTO 34 - 46048 ROVERBELLA (MN) TEL. 0376 694059 - CELL. 347 3460590 - MAIL info@carrozzeriavencato.it

Disbrigo pratiche assicurative



Auto di cortesia per chi esegue lavori sulla vettura

Lavaggio interni a vapore accurati Lavaggio auto con aspirazione

Sostituzione lampadine Istaliazione pellicole oscuranti certificate e omologate Sostituzione e riparazione parabrezza a prezzi competitivi

Istaliazioni ganci da traino Rigenerazione fari automobili sia lucidati che verniciati Ricarica climatizzatori

> Personalizzazione vetture A richiesta trattamento con prodotti specifici per serbatoi con perdite di auto e moto Restauro auto d'epoca di ogni genere



CILI ATLETT DI KARATEMANIONA



Nicola Bonardi, atleta di punta del Karatemantova Team; il primo vero agonista del gruppo, ha saputo trascinare la squadra sempre più avanti.

Il suo spirito è stato veramente fondamentale per la crescita a livello sportivo di tutto il gruppo.

Specialista del kata ha saputo con estrema serietà guidare spesso il kata a squadre senza tralasciare mai la componente tradizionale del karate.

Oggi riveste il grado di 3° Dan Istruttore e affianca sempre il maestro Davide Reggiani nelle lezioni a Marmirolo con

particolare attenzione ai più giovani, senza mai tralasciare il lato agonistico.

Insieme al fratello Mattia e a Elia Buono o Luca Scappi ha raggiunto la massima intesa nel kata a squadre diventando modello di prestazione per tutti gli agonisti. La sua serietà e perseveranza, siam sicuri, lo porteranno sempre più in alto.

Una frase famosa di un arbitro che lo

penalizzò in una gara sul milanese quando era ancora cintura bianca fu: "Lo penalizzo perchè è troppo bravo per essere una cintura bianca!" ... ancora ridiamo per questa contraddizione.

Forza Nicola facci ancora sognare!

Palmarès:

- 2005 Seveso MI Trofeo città di Seveso 1° Kata - 2005 Seveso MI Trofeo città di Seveso 1° Khion ippon kumite - 2006 Seveso MI Trofeo città di Seveso 2° Kata - 2007 Lignano Sabbiadoro UD Camp. Italiano CSI 1° ju ippon kumite - 2007 Lignano Sabbiadoro UD Camp. Italiano CSI 1° kata a coppie - 2007 Lignano Sabbiadoro UD Camp. Italiano CSI 3° kata ind - 2008 Seveso MI Trofeo città di Seveso 2° Kata - 2008 Seveso MI Trofeo città di Seveso 1° Kumite - 2009 Marmirolo Torneo dei Gonzaga 1° Ju ippon kumite - 2009 Marmirolo Torneo dei Gonzaga 1° kata

- 2009 Marmirolo Torneo dei Gonzaga 1° kata a squadre - 2013 Tregnago VR Torneo di VR 1°

Kata - 2014 Lignano Sabbiadoro UD Camp Italiano CSI 1° - 2014 Tregnago Torneo VR 1° kata a coppie - 2014 La Spezia Gara Interregionale CSI 1° Class - 2014 Volta Mantovana Dragon Day Cup 2° Kata

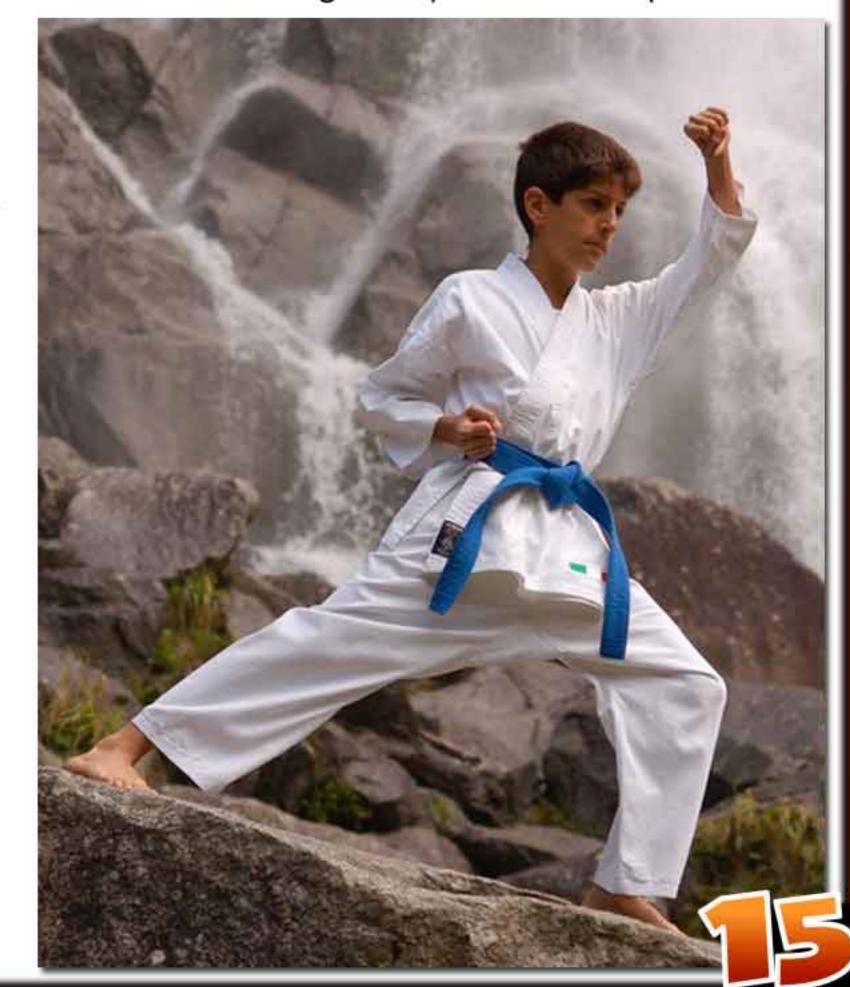
- 2014 Volta Mantovana Dragon Day Cup 1° kata a coppie - 2014 Roncoferraro Camp. provinciale CSI 1° kata

- 2014 Verona ISEF Torneo 1° Kata - 2014 Mulazzo Tiger Cup 2° Kata - 2014 Mulazzo Tiger Cup 1° kata a squadre

2014 Valeggio sul Mincio camp Interregionale 1° kata

- 2014 Valeggio sul Mincio camp Interregionale 1° kata a coppie

- 2015 Blegny Belgio 1° kata a squadre+bunkai 2015 Lignano Sabbiadoro UD camp nazionale CSI 1° kata
- 2015 Lignano Sabbiadoro UD camp nazionale CSI 1° kata a coppie
- 2015 Marmirolo Camp. provinciale CSI 1° kata
- 2015 Marmirolo Camp. provinciale CSI 1° kata a squadre
- 2016 Roncoferraro Camp prov. CSi 1° kata
- 2016 Roncoferraro Camp prov. CSi 1° kata a squadre
- 2016 Verona campionato Interregionale 1° kata
- 2016 Ferrara Zio Kick Cup 1° kata
- 2017 Zevio VR camp. Interregionale 1° kata
- 2017 Lignano Sabbiadoro Open Internazionali 1°kata a squadre
- 2017 Marmirolo Torneo dei Gonzaga 1° kata
- 2017 Canneto sull'Oglio gara CSEN 1° kata a squadre
- 2018 Bologna camp Interregionale 1° kata
- 2018 Roncoferraro Camp. Prov. 1° kata a squadra
- 2019 Roncoferraro Trofeo Rigoletto 4°kata
- 2019 Roncvoferraro Trofeo Rigoletto 1° kata a coppie
- 2019 Mantova Dragon Day Cup 1° kata
- 2019 Mantova Dragon Day Cup 1° kata a squadre



CHATTETT DI KARATEMANIONA

UNA GIOVANE PROMESSA - ALESSANDRO BARRETTA



La prima giovane promessa di Karatemantova che andiamo a pubblicare è il giovanissimo Alessandro Barretta cintura marrone.

Il Karate ce l'ha nel sangue.

Il nonno infatti è stato il compianto M° Lino Sacchetto, direttore tecnico della Pol. Soave 90 e collaboratore del M° Davide Reggiani prima della sua prematura morte. Una giovanissima promessa che da subito ha dimostrato di avere in numeri e di puntare molto in alto.

Oltre ad essere un costruttore abile di lego, ha il kata dentro di sè dimostrando sempre grande voglia di arrivare. Il suo primo maestro è stato Aron Zanini che poi si è ritirato dall'insegnamento.

Hai inziato così ad allenarsi a Marmirolo con il gruppo agonisti migliorando molto la sua impostazione. Karatemantova punta su te te Alessandro!

Palmarès:

- 2015 Sustinente Trofeo Sabrina Grisanti 2°
- 2017 Canneto Sull'Oglio Gara CSEN 3°
- 2017 Sabbioneta Trofeo Piccola atene 4°
- 2017 Roncoferraro Campionato provinciale CSI 1°
- 2018 Roncoferraro Trofeo Rigoletto 1°
- 2018 Bologna Campionato Interregionale CSI 1°
- 2019 Roncoferraro Trofeo Rigoletto 1°
- 2019 Roncoferraro Gara Interregionale Lombardia 1°
- 2019 Longarone BL Coppa della Vittoria WKU 1°
- 2019 Longarone BL Coppa della Vittoria WKU 3° (squadre)
- 2019 Open di Lonigo VI 1°
- 2019 Open di Lonigo VI 3° (squadre)



- 2019 Mantova International Dragon Day Cup 1°
- 2019 Ferrara Coppa Ita WMAC 2°
- 2019 Bregenz Austria WMAC
 World Cup 3°
- 2020 Carpenedolo Open Cup 1°
- 2020 Carpenedolo BS Open Cup
 1° (squadre)
- 2020 S.Giovanni Lupatoto VR
 International Dragon Day Cup 1°







- AUTORIZZATA ALFA ROMEO
 - CENTRO REVISIONI
 - SERVIZIO PNEUMATICI

Via Barchetto, 6 - ROVERBELLA (MN)
Tel. 0376 694010 - autoff.vecchi@libero.it

KAR-LOTTA E IL KUMITE





KAR-LOTTA VINCE E VA IN FINALE





AHI AHI KAR-LOTTA NON SI PRENDE IN GIRO L'AVVERSARIO





HEGOR-CHE-PASSIONE

di Thomas Magro



Bentornati!

in questo numero vi mostro il Turbocingolato Ninjago guidato da Iron Baron, il cattivo della serie. C'è anche l'Armatura del Dragone con la Corazza, la lama, l'Elmetto e lo Scudo staccabili più un pò di armi come la Katana del giovane Maestro Wu, il Kusarigama, un arco con frecce, un Bastone, il Tantò e un falcetto.

Magari su queste armi potremmo chiedere spiegazioni al Maestro Simone Reggiani. Spero vi piaccia!

Sapete che è proprio bello condividere questa passione?

Dobbiamo diventare sempre più numerosi, forza, mandateci tante foto, aspettiamo nuovi amici.....

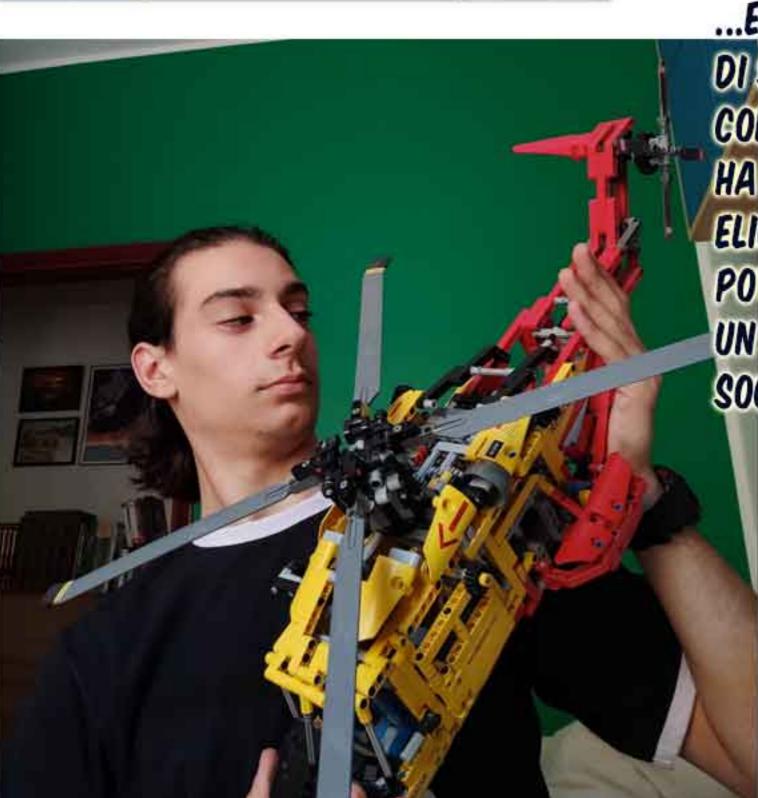
VI RICORDO CHE POTETE
INVIARE LE FOTO A:
KMNMAGAZINE@GMAIL.COM



AURORA
DA ROVERETO
AVEVA PROMESSO
DI SPEDIRMI UN NUOVO
LEGO, ED ECCOLA QUA!
GRAZIE MILLE!
UNA DUCATI, UNA MOTO
STUPENDA E MOLTO
POTENTE.



GRANDE
ALESSANDRO!
BELLISSIMO IL
CASTELLO DI
HOGWARTS,
C'È ANCHE
EDVIGE, LA
CIVETTA DI
HARRY POTTER!



DI STEFANO CHE
CON LEGOTECHNIC
HA COSTRUITO UN
ELICOTTERO ENORME.
POTREBBE ESSERE
UN MEZZO DA
SOCCORSO?



...ECCO CHE
RIVEDIAMO ANCHE
CHRISTIAN DA
CARPENEDOLO!
DEVI AVERE UNA
GRANDE PASSIONE
PER LE AUTO:
QUESTA È GIGANTE
E MAGNIFICA!

KARATENANTOVA EMANTOVA







Corsi di Karate e Kobudo

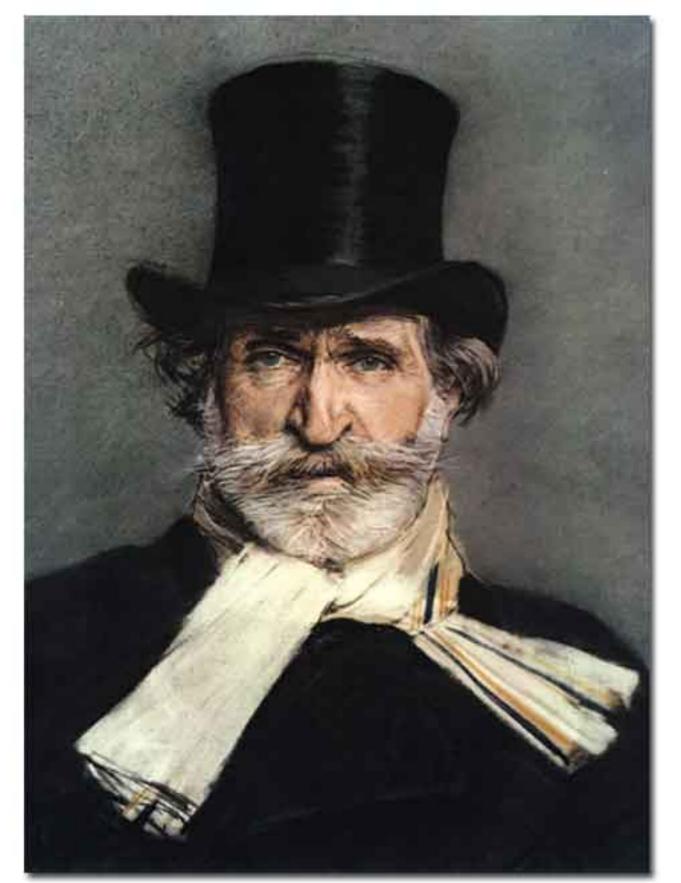
MARMIROLO
MANTOVA
GOITO
CARPENEDOLO
SUSTINENTE
ROVERETO
POZZOLO SUL MINCIO
ORZINUOVI
VERONA

Dal 1 settembre 2020

www.karatemantova.it 338 5775667 info@karatemantova.it

CELLI-NI-SAN, WISICAS di Andrea Fracassi

Giuseppe Verdi, una vita per la musica operistica e la politica.



Nato a Le Roncole, frazione del Comune di Busseto (Parma) nel 1813, Giuseppe Verdi è universalmente riconosciuto fra i più importanti compositori di opere liriche e uno dei maggiori compositori in assoluto. Subentrò ai protagonisti italiani del teatro musicale del primo Ottocento: Gioachino Rossini, Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti; come Richard Wagner, interpretò in modo originale, seppur differente, gli elementi romantici presenti nelle sue opere.

Verdi simpatizzò con il movimento risorgimentale che perseguiva l'Unità d'Italia e partecipò attivamente per breve tempo anche alla vita politica; nel corso della sua lunga esistenza stabilì una posizione unica tra i suoi connazionali, divenendo un simbolo artistico profondo dell'unità del Paese.

Fu perciò che, un mese dopo la sua morte, una solenne e sterminata processione attraversò Milano, accompagnando le sue spoglie con le note del Va, pensiero, il coro degli schiavi ebrei del Nabucco. Il Va pensiero, da lui scritto circa 60 anni prima, esprimendo di fatto i

sentimenti degli italiani verso il loro eroe scomparso, dimostrò fino a che punto la musica di Verdi fosse stata assimilata nella coscienza nazionale.

Circoscritto inizialmente solo a Napoli fino al 1859 e poi diffusosi in tutta Italia, lo slogan "Viva Verdi" è stato utilizzato come un acronimo per "Viva (V)ittorio (E)manuele (R)e (D)' (I)talia" ("Viva Vittorio Emanuele II re d'Italia", che era allora re di Sardegna).

Dopo che, nel 1861, vi fu l'unificazione del Paese, molte delle prime opere di Verdi furono reinterpretate per dimostrare la presenza di messaggi rivoluzionari occulti che molto probabilmente originariamente non erano stati voluti né dal compositore né dai suoi librettisti. Morì a Milano il 27 Gennaio 1901.

Le sue opere rimangono ancora oggi tra le più conosciute ed eseguite nei teatri di tutto il mondo,in particolare la cosiddetta "trilogia popolare": Rigoletto (1851), Il trovatore (1853) e La traviata (1853).

La tutela delle case d'artista - Villa Verdi: aperto un crowdfunding per finanziare i restauri e salvarla dalla chiusura.



Villa Verdi, spesso anche chiamata Villa Sant'Agata, fu la residenza nella quale abitò il compositore Giuseppe Verdi per 50 anni in compagnia della seconda moglie Giuseppina Strepponi.

Si trova in località Sant'Agata, rinominata Sant'Agata Verdi, nel comune di Villanova sull'Arda, in provincia di Piacenza.

Attualmente, la villa è di proprietà dei discendenti di Maria Filomena Verdi, figlia di un cugino di Giuseppe Verdi che egli mantenne come sua figlia e che abitò la villa con i suoi discendenti dopo la morte del maestro. La famiglia ha aperto al pubblico cinque sale al piano terra, tra cui la camera da letto di Giuseppina Strepponi dove ella morì nel novembre del 1897.

Il camerino dei vestiti dominato oggi da un piano di marca Fritz a sei pedali che Verdi utilizzava al tempo del Rigoletto e di Aida. La camera da letto di Verdi dove egli dormiva e lavorava, oltre ad uno studio dove era solito tenere i conti della tenuta ed amministrarla. L'ultima sala in ordine di tempo conserva il mobilio della camera del Grand Hotel et de Milan dove il maestro morì il 27 gennaio 1901.

Verdi, nel suo testamento, lasciò una richiesta agli eredi di mantenere la sua abitazione il più possibile fedele a come fosse quando era in vita, affinché fosse trasformata in un museo che tutti potessero visitare.

Purtroppo questo luogo che ha visto nascere opere musicali di altissimo valore e ha ospitato tanti personaggi della musica e della politica dell'800 ha bisogno di urgenti lavori di manutenzione e ristrutturazione che gli eredi non riescono a sostenere economicamente.

I pianoforti storici presenti nell'abitazione sono guasti e necessitano di riparazione per tornare a suonare. Il terreno su cui è stata costruita la villa è molto argilloso, condizione che sta portando la parte anteriore dell'edificio a sprofondare, causando dissestamenti.

La dimora ha quindi bisogno di urgenti interventi di restauro, oltre a dover sostenere le spese per il suo staff: la chiusura forzata durante il lockdown non ha giovato alle casse del museo, che rischia così di chiudere definitivamente al pubblico.

L'emergenza Covid ha praticamente azzerato i flussi di visitatori, le gite scolastiche e tutte le attività culturali che portavano un concreto sostegno economico per la gestione della villa-museo.

La società che mantiene e tutela questo luogo si trova in enorme difficoltà economica e lo Stato, al momento, non prevede sovvenzioni né stanziamenti per la conservazione di questo tipo di monumenti.

"Questo Paese non ha un bel rapporto con le case degli artisti: a quelli vivi le distrugge direttamente, a quelli morti lascia che il tempo le faccia cadere a pezzi, come ad esempio sta accadendo alla casa di Giuseppe Verdi, un patrimonio, un museo, uno dei pochi luoghi integralmente conservati in ogni dettaglio, a tal punto che nelle stanze si respira il profumo della storia, e dell'arte." (M. Castoldi)

Gli eredi di Verdi hanno quindi lanciato un crowdfunding su https://www.innamoratidellacultura.it/ in cui è possibile fare donazioni a partire da 10 euro.

Se volete approfittarne per una gita fuoriporta culturale immersi nella quiete della campagna e circondati dalle memorie del grande compositore, qui trovate tutte le informazioni per visitare Villa Verdi:

http://www.villaverdi.org/

Indirizzo: Via G.Verdi 22 - 29010 S.Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza) Il museo è visitabile dal Martedì alla Domenica negli orari: 09.30-11.45 / 14.30-17.45







CHINALIYO

bici e riparazioni dal 1901

Via Aldo Moro n.3 | Mantova





MANTONA PROMOSPORT

di Davide Reggiani

...Da oggi spillette e magneti da frigo con i vostri loghi...

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni di produzione italiana Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it





RICAMI PERSONALIZZATI, STAMPE E GADGET



- T-SHIRT
- FELPE
- CUFFIE
- TAZZE
- TELI DOCCIA O MARE
- GREMBIULI DA CUCINA
- CUSCINI
- PORTACHIAVI
- ASTUCCI
- CINTURE

PERSONALIZZAZIONI SU RICHIESTA!













- BODY
- COPERTINE
- BAVAGLINI BANDANA
- CUFFIETTE

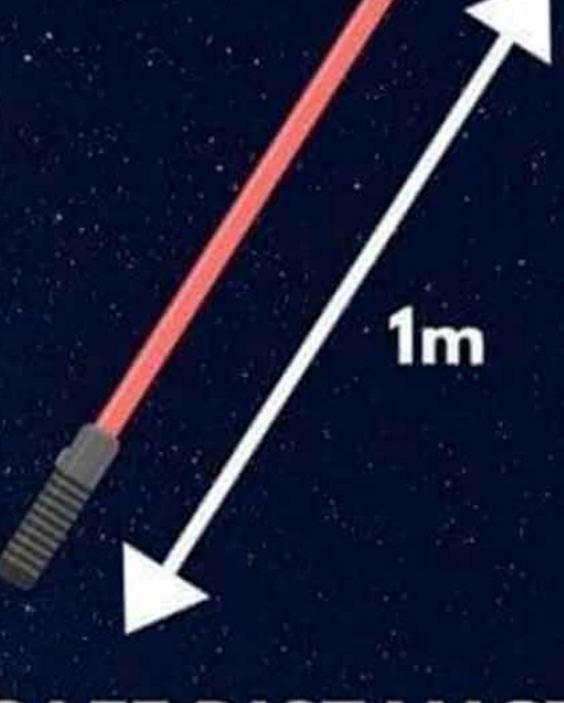


MAY THE FORCE BE WITH YOU



WEAR A MASK

WHEN YOU GO OUT (BUT DON'T GO OUT UNLESS YOU REALLY REALLY HAVE TO)



DI 1 MT.

SAFE DISTANCE

AWAY FROM OTHERS

NEL PROSSIMO NUMERO UNA GRANDE CAMPIONESSA E NOSTRA AMICA... SARA CARDIN!
...E CHIEDEREMO AL MAESTRO DAVIDE DI RACCONTARCI LA STORIA DI KARATEMANTOVA,
RESTATE "SINTONIZZATI", NEL NOSTRO MAGAZINE SEMPRE TANTE SORPRESE.......

Karatemantova Magazine - anno 1° Nr.4 - settembre 2020 redazione e impaginazione: Vittorio Magro disegni: Luca Scappi, Cristina Reggiani rubriche: Davide Reggiani, Simone Reggiani, Luca Scappi, Thomas Magro, Andrea Fracassi